



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA	la legge 9.5.1989 n. 168;
VISTO	il D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 8.11.2012 con particolare riguardo all'art. 25 comma 2) che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere la forma di Centri autonomi o Centri di responsabilità amministrativa;
VISTA	la Legge 15/09 ed il connesso D.L.vo 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.;
VISTA	la Legge n. 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali e in particolare l'art. 2 comma 1 lettera o) che affida in capo al Direttore Generale <i>"la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo"</i> ;
VISTA	la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale in coerenza con quanto disciplinato in materia dal previgente Statuto (art. 20) emanato con D.R. 545 del 04.08.2010;
VISTA	la propria D.D. n. 1435 del 28.03.2013 con particolare riguardo all'art. 2.6 secondo cui al Direttore Generale rimane in capo l'adozione dei provvedimenti inerenti la <i>"nomina dei capi Ufficio, dei capi settore e conferimento di posizioni organizzative e di responsabilità al personale tecnico amministrativo nell'ambito delle strutture centrali e decentrate di Sapienza.."</i> ;



- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato dal CdA con delibera n. 115/2015 del 27.10.2015 ed emanato con D.R. n. 65 del 13 gennaio 2016;
- VISTA** la delibera n. 283 assunta nella seduta del Senato Accademico in data 29.11.2016 con la quale è stato approvato il documento "Piano Strategico" esennale 2016/2021 con alcune modifiche/integrazioni;
- VISTA** la delibera n. 406 assunta nella seduta del CdA in data 06.12.2016 con la quale è stato approvato il documento "Piano Strategico 2016-2021" di Sapienza Università di Roma;
- VISTE** le delibere n. 27 e n. 2 assunte nella sedute del CdA e del S.A. in data 31.01.2017 con le quali viene approvato il Piano Integrato 2017/2019;
- VISTA** la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 3648 del 15.07.2016 sono modificate e/o integrate;
- RITENUTO** che a seguito delle innovazioni normative introdotte anche dal D.L.vo n. 116/2016 del 20.06.2016 si rende necessario dare corso alla ridefinizione dell'articolazione interna della Direzione Generale, istituendo in particolare un Ufficio Procedimenti Disciplinari, a composizione stabile, sganciato dall'inquadramento gerarchico di Aree e Uffici e qualificato come struttura in posizione di staff al Direttore Generale, collegiale e autonomo, con competenze istruttorie e decisorie;
- CONSIDERATO** che detta struttura non deve intendersi quale Ufficio inserito nell'ambito dell'assetto organizzativo delle Aree dirigenziali bensì quale collegio con distinta ed autonoma fisionomia organizzativa rispetto agli uffici dell'Amministrazione Centrale;
- RAVVISATO** inoltre che tale Ufficio debba essere composto da tre membri effettivi in particolare dal Direttore dell'Area Affari Legali con funzioni di coordinamento, dal Capo dell'Ufficio Affari Penali, Disciplinari e Contenzioso Studenti e da un membro da selezionare tra il personale tecnico amministrativo di categoria D in possesso di specifici requisiti:
- SENTITO** il Direttore degli Affari Legali:

DISPONE

- Art. 1. -** A decorrere dalla data del presente provvedimento è istituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari di seguito UPD in posizione



di staff al Direttore Generale, collegiale e autonomo, con competenze istruttorie e decisorie.

Art. 2.

L'UPD è composto da tre membri effettivi, in particolare dal Direttore dell'Area Affari Legali, con funzioni di coordinamento, dal Capo dell'Ufficio Affari Penali, Disciplinari e Contenzioso Studenti e da un membro dell'Amministrazione Centrale da scegliere a seguito di una specifica procedura selettiva ed in possesso di determinati requisiti e condizioni, tra cui elevate competenze giuridiche e assenza di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio.

Art. 3.

L'UPD presiede all'analisi e alla valutazione di tutte le questioni disciplinari aventi ad oggetto il personale tecnico-amministrativo (anche PTA) e in particolare:

- attiva il procedimento disciplinare attraverso apposita contestazione di addebiti su segnalazione del responsabile di struttura nelle ipotesi previste dal vigente Regolamento sulle procedure disciplinari per il personale del comparto Università;
- attiva d'ufficio il procedimento disciplinare a carico del PTA laddove, nel corso dello svolgimento della sua attività, venga direttamente a conoscenza di fatti e/o circostanze di rilievo disciplinare;
- procede all'audizione del dipendente nei confronti del quale sia stato attivato il procedimento disciplinare e degli altri dipendenti e/o terzi che siano a conoscenza di fatti e/o circostanze attinenti al procedimento stesso;
- attiva i mezzi istruttori necessari in relazione al caso specifico e decide in merito alle richieste di rinvio dell'audizione normativamente previste e/o su istanza presentata in corso di procedimento;
- conclude il procedimento disciplinare con l'atto di irrogazione della sanzione ovvero di archiviazione;
- decide sulla competenza delle segnalazioni di infrazione disciplinare ricevute, con eventuale rimessione alla struttura segnalante degli atti non rientranti nella propria competenza, ai fini della diretta gestione disciplinare da parte di quest'ultima;
- cura l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza, l'esame delle segnalazioni di



violazione del Codice stesso e la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, in raccordo con il responsabile della prevenzione della corruzione.

Art. 4. Con distinto provvedimento direttoriale saranno rimodulate le competenze del Settore Disciplinare Personale tecnico amministrativo dell'Ufficio Affari Penali, Disciplinari e Contenzioso Studenti dell'Area Affari Legali.

Art. 5. Il presente provvedimento annulla tutti i precedenti con esso incompatibili e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta.

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. 2720/2017
del 03/07/2017 prot. 0052350